

# VOS - Report Valutazione Oggettiva Rischio Stress lavoro-correlato

## Introduzione Valutazione del Rischio

L'intervento di valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato comprende:

- valutazione oggettiva (Sistema VOS in oggetto)
- valutazione soggettiva (Sistema ACO – Analisi del clima organizzativo e valutazione stress percepito)
- report conclusivo con l'analisi dei dati e la definizione dei livelli di rischio
- identificazione ed effettuazione di interventi preventivi/protettivi e azioni di miglioramento
- verifica esiti ed efficacia degli interventi
- pianificazione attività future.

Il presente report si basa sulla Valutazione Oggettiva (VOS) e pesata di un set di indicatori attinenti l'organizzazione aziendale rilevatori indiretti e diretti di un potenziale rischio di stress-lavoro correlato con l'obiettivo di attivare e pianificare gli interventi per eliminare o ridurre i fattori di rischio.

Si riferisce all'analisi dei dati derivati dal processo di valutazione oggettiva (VOS) relativi al gruppo omogeneo considerato.

Gli elementi esaminati non sono espressione di un giudizio personale ma riflettono la reale condizione osservabile, misurabile e verificabile.

Ogni fattore viene valutato attraverso una serie di indicatori ai quali è attribuito un peso che concorre al punteggio complessivo della condizione di stress lavoro-correlato.

La condizione di rischio deriva dalla lettura complessiva della presenza/assenza contemporanea di fattori che concorrono alla condizione di squilibrio tra le richieste dell'ambiente lavorativo e le risorse disponibili per fronteggiarle.

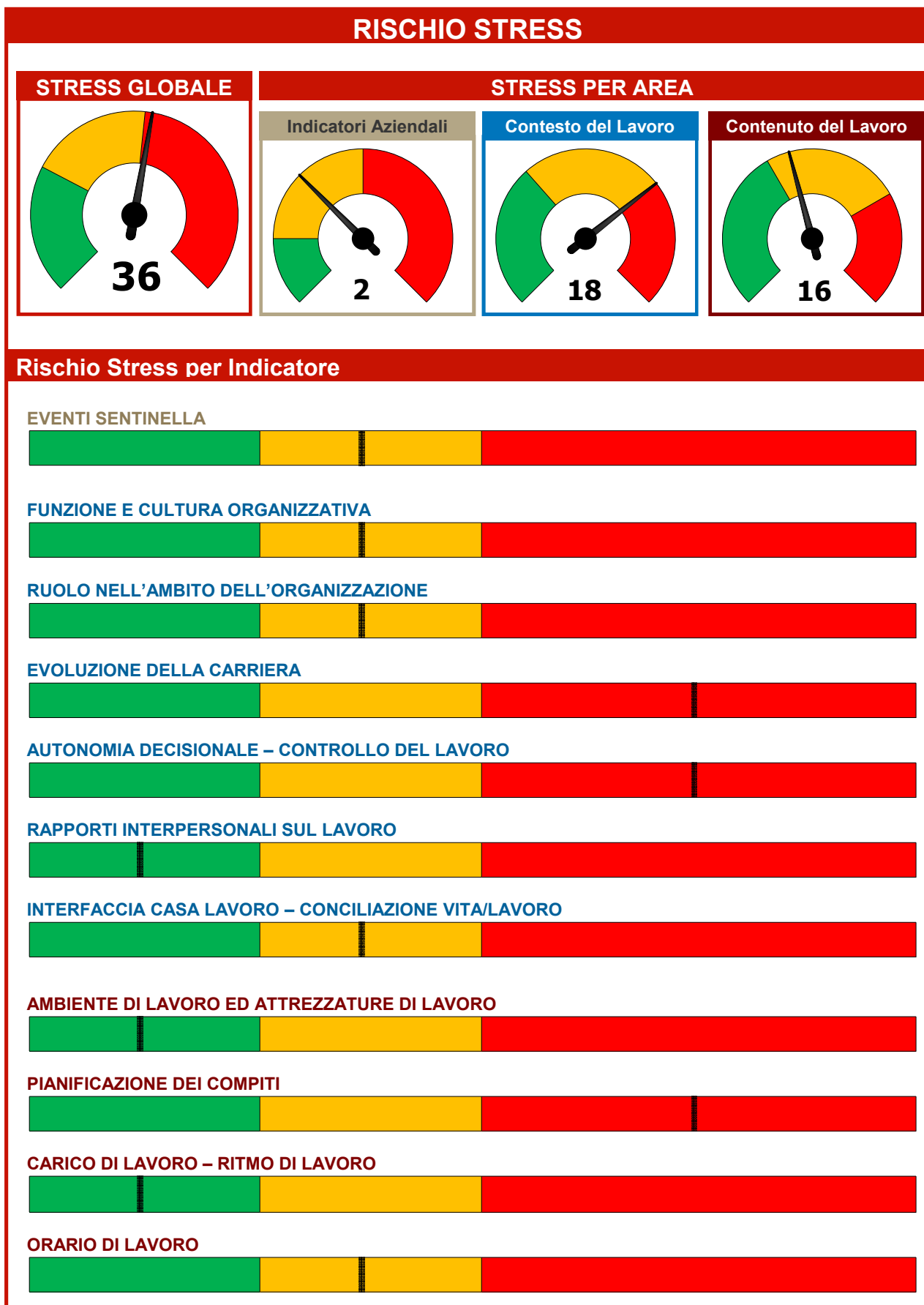
Tale valutazione consente di quantificare il livello di rischio secondo una scala parametrica e individuare le criticità organizzative, ambientali e relazionali.

Gli indicatori presi in considerazione sono riferibili alle seguenti 3 aree, secondo le direttive dell'Accordo Europeo sullo stress sul lavoro, Bruxelles, 8 ottobre 2004 recepito, dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:

- Area indicatori indiretti di stress (indicatori aziendali-eventi sentinella)
- Area indicatori contesto del lavoro
- Area indicatori contenuto del lavoro

L'intento della valutazione è di "fotografare" la realtà organizzativa d'impresa, rilevare il livello e le aree a rischio stress, per poter identificare e pianificare le fasi successive di monitoraggio e/o adozione di eventuali interventi correttivi.

# VOS - Report Valutazione Oggettiva Rischio Stress lavoro-correlato



# VOS - Report Valutazione Oggettiva Rischio Stress lavoro-correlato

## CONDIZIONE DI RISCHIO STRESS - Indicazioni di Sintesi

**36**

### RISCHIO ALTO -

L'analisi degli indicatori evidenzia una situazione di alto rischio stress lavoro-correlato tale da richiedere il ricorso ad azioni correttive immediate.

Per ogni condizione identificata con punteggio ALTO, riferito ad una singola area, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) mirate in modo specifico agli indicatori che presentano i valori di rischio più elevato.

E' necessario monitorare le condizioni di stress e verificare l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa a valutazioni più approfondite.

Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori (valutazione soggettiva), coinvolgendo attivamente il medico competente o altre figure specializzate.

## Condizione di Stress - Indicazioni per area

Area	Punteggio
AREA INDICATORI AZIENDALI	2
AREA CONTESTO DEL LAVORO	18
AREA CONTENUTO DEL LAVORO	16
<b>Totale</b>	<b>36</b>

Area	Indicatore	Punteggio
AREA INDICATORI AZIENDALI	EVENTI SENTINELLA	2
	FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA	7
	RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE	3
AREA CONTESTO DEL LAVORO	EVOLUZIONE DELLA CARRIERA	3
	AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO	5
	RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO	0
	INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO	0
	AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO	3
AREA CONTENUTO DEL LAVORO	PIANIFICAZIONE DEI COMPITI	6
	CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO	3
	ORARIO DI LAVORO	4

## Nota: Interpretazione dei Dati

Sulla base dei risultati della valutazione del rischio specifico, è necessario programmare ed effettuare interventi specifici e mirati per la riduzione, eliminazione e prevenzione del rischio, individuando ed operando sulle singole aree di criticità.

Qualora l'indicatore globale di stress non evidenzi un livello di stress significativo, si consiglia comunque di intervenire per la riduzione di quei singoli indicatori che segnalino potenziali aree di criticità a livello aziendale, di unità produttiva/gruppo e/o mansioni (omogenee).

E' obbligatorio procedere comunque con l'approfondimento tramite questionario di valutazione soggettiva dello stress, focus group e interviste in presenza di:

- presenza di potenziali fattori stressogeni noti in letteratura
- presenza di istanza/e giudiziarie per molestie morali o sessuali
- presenza di casi di disagio lavorativo clinicamente accertati dai centri pubblici di riferimento
- se dopo un anno di azioni di miglioramento il punteggio della check list di indicatori verificabili si conferma al livello di "rischio medio".

# VOS - Report Valutazione Oggettiva Rischio Stress lavoro-correlato

## Dettaglio punteggio singole domande

Area	Indicatore	Domanda	Punteggio
AREA INDICATORI AZIENDALI	EVENTI SENTINELLA	1. Indici infortunistici	1
		2. Assenteismo (rapporto % tra le ore di assenza e le ore lavorabili)	1
		3. Assenza per malattia (non maternità, allattamento, congedo matrimoniale)	4
		4. % Ferie non godute	0
		5. % Rotazione del personale non programmata	4
		6. Cessazione rapporti di lavoro/turnover	4
		7. Procedimenti, sanzioni disciplinari	1
		8. N. di visite su richiesta del lavoratore al medico competente (D.Lgs 81/2008, art. 41 c.2 lett c)	1
		10. Istanze giudiziarie per licenziamento/demansionamento/molestie morali e/o sessuali	0
		AREA CONTESTO DEL LAVORO	FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA
2. Presenza di procedure aziendali	1		
3. Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	1		
4. Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	1		
5. Sistema di gestione della sicurezza aziendale. Certificazioni	0		
6. Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini...)	0		
7. Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	0		
8. Presenza di un piano formativo per lo sviluppo professionale dei lavoratori	1		
9. Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	1		
10. Presenza di codice etico e di comportamento	0		
11. Presenza di sistemi per il recepimento e la gestione dei casi di disagio lavorativo	1		
RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE	1. I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale		0
	2. I ruoli sono chiaramente definiti		1
	3. Le stesse persone rispondono a più ruoli differenti (capo turno / responsabile qualità ecc.)		1
EVOLUZIONE DELLA CARRIERA	4. Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere		1
	1. Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera		1
	2. Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi		1
	3. Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza		1
	1. Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri		1
AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO	2. I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti		1
	3. I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro		1
RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO	4. Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali		1
	5. Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	1	
	1. Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	0	
INTERFACCIA CASA LAVORO – CONCILIAZIONE VITA/LAVORO	2. Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	0	
	3. Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi	0	
	1. Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato, mensa aziendale	1	
	2. Possibilità di orario flessibile	1	
AREA CONTENUTO DEL LAVORO	AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO	3. Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa	0
		4. Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	1
		1. Esposizione a rumore superiore al secondo livello d'azione	0
		2. Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0
		3. Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	0
		4. Microclima adeguato	0
		5. Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo	1
		6. Rischio movimentazione manuale dei carichi	0
		7. Disponibilità adeguati e confortevoli DPI (se non previsti, segnare sì)	0
		8. Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0
		9. Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0
		10. Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	0
		11. Adeguata manutenzione macchine ed attrezzature	1
12. Esposizione a radiazioni ionizzanti	0		
13. Esposizione a rischio biologico	1		
PIANIFICAZIONE DEI COMPITI	1. Il lavoro subisce frequenti interruzioni	1	
	2. Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	1	
	3. E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	1	
	4. Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	1	
	5. Chiara definizione dei compiti	1	
CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO	6. Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	1	
	1. I lavoratori hanno autonomia nell'esecuzione dei compiti	1	
	2. Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	1	
	3. Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0	
	4. E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0	
	5. Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	0	
	6. Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina (se non previsto segnare NO)	0	
	7. I lavoratori devono prendere decisioni rapide	1	
	8. Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0	
9. Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione	0		
ORARIO DI LAVORO	1. E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	1	
	2. Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	1	
	3. E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	1	
	4. La programmazione dell'orario varia frequentemente	0	
	5. Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	1	
	6. E' presente il lavoro a turni	0	
	7. È abituale il lavoro a turni notturni	0	
	8. E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0	